

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2401 del 06/05/2026
Oggetto	D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 - DGR n. 1795/2016 - ENI REWIND SpA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (MI), PIAZZA BOLDRINI n. 1 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER LA NUOVA INSTALLAZIONE IPPC DI RECUPERO MEDIANTE TRATTAMENTO MECCANICO E BIOLOGICO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI A MATRICE TERROSA (PUNTO 5.3.b.1 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) SITA IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITÀ CA' PONTICELLE, VIA CANALE MAGNI (DENOMINATA "PIATTAFORMA BIO-RECUPERO PONTICELLE") - VOLTURA AIA
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2545 del 06/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna
Responsabile adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno sei MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 - DGR n. 1795/2016 - **ENI REWIND SpA** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (MI), PIAZZA BOLDRINI n. 1 – **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER LA **NUOVA INSTALLAZIONE IPPC DI RECUPERO MEDIANTE TRATTAMENTO MECCANICO E BIOLOGICO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI A MATRICE TERROSA** (PUNTO 5.3.b.1 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) SITA IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITÀ CA' PONTICELLE, VIA CANALE MAGNI (DENOMINATA "PIATTAFORMA BIO-RECUPERO PONTICELLE") - VOLTURA AIA

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che per la nuova installazione IPPC di recupero mediante trattamento meccanico e biologico di rifiuti non pericolosi a matrice terrosa (punto 5.3.b.1 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) sita in Comune di Ravenna (RA), località Ca' Ponticelle, Via Canale Magni (denominata "*Piattaforma bio-recupero Ponticelle*"), ENI Rewind SpA, avente sede legale in Comune di San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1 (CF/PIVA 09702540155), risulta titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con determinazione dirigenziale di ARPAE n. DET-AMB-2023-2858 del 01/06/2023 e smi;

VISTA la comunicazione di variazione del gestore presentata da ENI Rewind SpA in data 29/04/2026 (ns. PG/2026/79256) ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 4) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, ai fini della volturazione dell'AIA n. DET-AMB-2023-2858 del 01/06/2023 e smi, fermo il resto;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" e in particolare il Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 19 gennaio 2026* avente ad oggetto: "Approvazione della Deliberazione n. 151/2025 di ARPAE relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia";
- la *Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024* con cui sono stati istituiti gli incarichi di funzione in ARPAE per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati

conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est (ora Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est);

PRESO ATTO della variazione della titolarità della gestione dell'installazione IPPC in oggetto a seguito di modificazioni organizzative aziendali, per cui l'Ing. Sandro Olivieri subentra all'Ing. Giuliano Romano, a decorrere dal 01/04/2026, come risulta dalla comunicazione presentata da ENI Rewind SpA in data 29/04/2026 (ns. PG/2026/79256);

PRESO ATTO altresì che nulla muta nelle modalità di gestione dell'installazione IPPC in oggetto;

VISTO il tariffario delle prestazioni ARPAE approvato dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 926 del 05/06/2019, per cui l'eventuale volturazione richiesta per un'AIA in essere è considerata inclusa nelle spese istruttorie previste da norma sostenute in sede di rilascio dell'autorizzazione e, pertanto, non è soggetta a tariffazione specifica;

DATO ATTO che ENI Rewind SpA (in quanto Società partecipata e controllata, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, punto 1) del Codice Civile, da Eni SpA e, quindi, per tramite di questa, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) ha dichiarato di rientrare tra i casi di esonero dall'obbligo di richiedere la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 159/2011;

CONSIDERATO che per l'esercizio delle attività di smaltimento/recupero dei rifiuti autorizzate in regime ordinario, il gestore è tenuto a prestare, ovvero adeguare, le garanzie finanziarie richieste ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

RICHIAMATE:

- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003* recante direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;
- la *Legge 24 gennaio 2011, n. 1* di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, che all'art. 3, comma 2-bis prevede riduzioni all'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del D.Lgs n. 152/2006 e smi per le imprese registrate EMAS ovvero in possesso di certificazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001;

TENUTO CONTO delle disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. 0019931/TRI del 18/07/2014 per cui, in mancanza del decreto ministeriale di cui all'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, la garanzia finanziaria richiesta per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti nell'installazione IPPC in oggetto è determinata secondo le modalità indicate nella DGR n. 1991/2003 sopra richiamata con le riduzioni di cui alla Legge n. 1/2011, come da AIA n. DET-AMB-2023-2858 del 01/06/2023, per cui il gestore ha provveduto in proposito (PG/2026/59926).

La garanzia finanziaria in essere prestate a favore di questa Agenzia, che non subisce variazioni in termini di ammontare e di durata, dovrà essere adeguata con riferimento al presente atto di voltura dell'AIA;

ATTESO che la suddetta garanzia finanziaria dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al suddetto decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che la Responsabile del Procedimento e la Responsabile dell'Incarico di Funzione in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

SU proposta del responsabile del procedimento, Ing. Valentina Silingardi, del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. Di prendere atto della variazione della titolarità della gestione dell'installazione IPPC in oggetto con la comunicazione del nominativo del nuovo gestore presentata da ENI Rewind SpA in data 29/04/2026 (ns. PG/2026/79256);
2. Di volturare l'AIA rilasciata da ARPAE con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2858 del 01/06/2023 e smi;
3. Di aggiornare l'AIA di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE n. DET-AMB-2023-2858 del 01/06/2023 e smi rilasciata, nella persona del proprio gestore, a ENI Rewind SpA, avente sede legale in Comune di San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1 (CF/PIVA 09702540155) per la nuova installazione IPPC di recupero mediante trattamento meccanico e biologico di rifiuti non pericolosi a matrice terrosa (punto 5.3.b.1 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) presso l'installazione sita in Comune di Ravenna (RA), località Ca' Ponticelle, via Canale Magni (denominata "Piattaforma bio-recupero Ponticelle"), come di seguito indicato:
 - 3.a) La sezione informativa dell'AIA viene aggiornata modificando le relative informazioni riportate nel **paragrafo A2.1) dell'Allegato** alla determinazione dirigenziale di ARPAE n. DET-AMB-2023-2858 del 01/06/2023 e smi come segue:

A2.1) Informazione sull'installazione

[...omissis...]

Gestore: Sandro Olivieri

[...omissis...]

4. Di stabilire che, pena la revoca dell'autorizzazione e previa diffida in caso di mancato adempimento, il gestore è tenuto **entro 90 giorni** dalla data del presente provvedimento di volturazione dell'AIA ad adeguare, tramite appendice, la garanzia finanziaria attualmente in essere con riferimento al presente atto.
Presso l'installazione, unitamente all'AIA, deve essere tenuta la comunicazione di avvenuta accettazione da parte di ARPAE-SAE di Ravenna della garanzia finanziaria prestata per esibirla ad ogni richiesta degli organi di controllo;
5. Di dare atto che la suddetta garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
6. Di dare atto che restano invariate tutte le restanti condizioni e prescrizioni contenute nell'AIA già rilasciata da ARPAE con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2858 del 01/06/2023 e smi;

7. Di trasmettere il presente provvedimento di volturazione dell'AIA a ENI Rewind SpA, e, per conoscenza, al SUAP territorialmente competente, agli uffici interessati del Comune di Ravenna e agli altri Enti interessati (Provincia di Ravenna, Comando Provinciale VV.F. di Ravenna, AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica di Ravenna, Consorzio di Bonifica della Romagna), per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
8. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE di Ravenna, Via Marconi n. 14;

DICHIARA che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di ARPAE;

INFORMA che:

- ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale di ARPAE, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"

Ing. Francesca Chemeri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.